

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

"LA BOTTEGA CULTURALE"

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL DECRETO

LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (ART. 101, COMMA 2) E

S.M.I.



Il giorno 4 del mese di Febbraio dell'anno 2023 alle ore 10,00 regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita in seconda convocazione presso la sede sociale, l'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 e s.m.i.;

2. Redazione, lettura e approvazione del verbale.

Il Presidente Laura Moretti dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretario il sig. Davide Clementi. Il Presidente constata che l'assemblea è validamente costituita dichiara aperti i lavori e passa alla discussione dell'ordine del giorno. Sul primo punto relaziona

sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale. Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo Associazione di Promozione Sociale. Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo. Il presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.



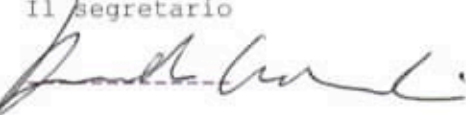
Sul secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente dà
lettura del verbale che viene approvato all'unanimità dai
presenti

Alle ore 12.00 non essendovi altro da deliberare il
Presidente dichiara l'assemblea conclusa.

Il Presidente



Il segretario



Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)

28 FEB. 2023 al n. 643 serie IV E

e riscossi euro ESouTe con F24/F23 del



STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"LA BOTTEGA CULTURALE APS"

*** *** ***

Art. 1 - Denominazione

E' costituita con sede a Rimini in via Flaminia 185, G 47923 Rimini l'Associazione denominata "LA BOTTEGA CULTURALE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" in sigla anche "LA BOTTEGA CULTURALE APS", regolata dalle leggi in materia e dalle norme del Codice Civile, nonché del presente Statuto.

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di Associazione di Promozione Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - Scopi e finalità

L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione



delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



L'Associazione si propone di contribuire allo sviluppo e alla promozione in ambito socio-culturale-educativo, a supporto del welfare attraverso interventi di promozione all'agio e di implementazione dei servizi soprattutto nella sfera culturale. L'Associazione ha lo scopo di sviluppare azioni di promozione e sostegno alla cultura, all'arte in ogni sua forma e all'ambiente. Elabora percorsi di formazione, integrazione e inclusione che mirano a promuovere lo sviluppo individuale e sociale. La finalità è sviluppare attitudini e competenze personali attraverso attività ricreative, culturali, artistiche, formative, editoriali, eno gastronomiche al fine di promuovere la dimensione relazionale e collaborativa tra i soggetti coinvolti, appartenenti ad ogni ordine e fascia d'età. Favorisce la comunicazione in ambito culturale e sociale e mira a creare azioni ed interventi di sensibilizzazione e partecipazione attiva e consapevole.

In particolare, l'Associazione potrà:

- Offrire opportunità di aggregazione, di impegno e crescita culturale;
- favorire interventi di promozione alla lettura con

particolare attenzione all'infanzia e
all'adolescenza;

- sviluppare percorsi multiculturali;
- promuovere la trasmissione delle tradizioni popolari;
- sviluppare azioni tese allo scambio intergenerazionale;
- organizzare seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi nazionali e internazionali;
- favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prendere parte anche i non associati;
- partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità locale;
- realizzare attività formative, educative, creative e ludiche tese a divulgare valori di uguaglianza ed integrazione;
- organizzare eventi e manifestazioni socio-culturali volte a favorire lo sviluppo relazionale dei soggetti coinvolti;
- favorire momenti ed attività di sperimentazione attraverso azioni di educazione all'arte e all'ambiente;
- realizzare percorsi didattici di sostegno ed



orientamento scolastico ed extrascolastico;

- organizzare iniziative di sensibilizzazione, protezione e tutela dell'ambiente;
- progettare percorsi escursionistici e naturalistici;
- progettare attività legate allo sviluppo del benessere psico-fisico di una persona;
- aprire e gestire spazi aggregativi ed educativi;
- aprire e gestire spazi ricettivi volti a promuovere un turismo eco-sostenibile;
- tutelare i diritti e gli interessi delle persone diversamente abili;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.



L'Associazione potrà, per il raggiungimento dei suoi obiettivi, promuovere varie attività tra le quali:

- attività editoriali;
- attività culturali, convegni, seminari, conferenze e dibattiti;
- corsi di studio e lezioni;
- percorsi didattici;
- la promozione e/o la partecipazione a progetti

- l'organizzazione di eventi di ogni genere rivolti a tutti, di volta in volta specificati (musicali, sportivi, teatrali, culturali, del tempo libero);
- valorizzare l'arte e la cultura sia locale che nazionale;
- organizzare conferenze, mostre, dibattiti, seminari e convegni;
- svolgere ogni attività ausiliare connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile o opportuna al perseguimento delle proprie finalità.

Ai sensi dell'art.5 del Dlgs 117/17 Codice del terzo settore, l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- organizzazione e gestione di interesse sociale e culturale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può avvalersi altresì di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di enti e associazioni, di organismi di ricerca nazionali e internazionali e di eventuali altri mezzi derivanti da



specifiche e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali.

L'Associazione può avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici o privati.

L'Associazione, inoltre, può essere regolarmente affiliata o consorziarsi agli organismi nazionali ed internazionali o alle associazioni con cui intende collaborare.

Art. 3 - Risorse economiche - Fondo comune

L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci ordinari e tutte le persone fisiche che s'impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Art. 5 - Categorie di soci.

Il numero di soci è illimitato. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne



facciano richiesta, dichiarando di condividerne gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.



Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

La qualifica di Socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con il rilascio della tessera e l'iscrizione a libro Soci. L'iscrizione per i successivi anni si rinnova automaticamente con il versamento della quota associativa. Le categorie dei Soci sono le seguenti:

Soci fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti - doveri dei Soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari.

Soci ordinari: sono tutti coloro che, avendo i requisiti sopra descritti, facciano domanda di ammissione e la stessa

venga accolta dal consiglio direttivo;

Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile. L'adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
- b) la facoltà di utilizzare la Sede Sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
- c) il versamento obbligatorio delle quote associative e contributive alle attività associative, e il versamento facoltativo di eventuali contributi volontari;
- d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri Soci e gli Organi dell'Associazione.

Il Socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualifica di socio può avvenire per:

- a) morosità;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- d) per comportamento scorretto



annuale nei tempi previsti;

c. per esclusione;

d. per decesso.

L'esclusione sarà deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

a. che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

c. che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

La delibera adottata dal Consiglio, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata a tal scopo. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti.

Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.



I soci hanno diritto:

- a. a partecipare a tutte le attività promosso dall'Associazione;
- b. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c. ad accedere alle cariche associative;
- d. a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci
- b. il Consiglio Direttivo
- c. il Presidente;
- d. il Collegio Sindacale, organo facoltativo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni e minorenni in regola con il versamento della



quota associativa. Nel caso di associati minorenni, il relativo diritto di voto viene attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.



L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b. elegge i componenti il Consiglio Direttivo;
- c. elegge eventualmente i membri del Collegio Sindacale;
- d. delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- e. nomina i Soci Onorari su proposta del Consiglio Direttivo;
- f. delibera l'esclusione dei soci dell'Associazione;
- g. si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta

per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale (se nominato) o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione per posta elettronica almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o su piattaforma telematica per facilitare la partecipazione), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno di persona o per delega tutti i soci.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea



è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati per delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, mentre le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria devono essere adottate con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Il voto è normalmente espresso secondo il principio del voto individuale in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a sette eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad esigenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il



Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro, a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- predisporre il bilancio;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- proporre la nomina dei Soci Onorari all'Assemblea dei Soci;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- stipulare gli atti ed i contratti inerenti



all'attività sociale;

- nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- eleggere il Comitato d'Onore.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi non meno di tre giorni prima della riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. La comunicazione scritta può consistere anche nell'invio di una comunicazione tramite posta elettronica. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono



conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 12 - Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, organo facoltativo, laddove e se nominato, ha funzioni di controllo ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e due supplenti, eletti dall'Assemblea anche fra i non soci.

Il Collegio resta in carica tre anni e i suoi membri sono



collegabili. Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Rimini.

Art. 15 - Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, operanti in identico e analogo settore, oppure alla Fondazione Italia Sociale.



Art. 16 - Attività retribuita dei soci

L'attività dell'Associazione dovrà reggersi prevalentemente sull'attività volontaria dei soci. Tuttavia, l'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto disposto dall'art. 17 c.5 del D. Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità sociali. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.



Art. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle normative vigenti in materia.

IL PRESIDENTE LAURA MORETTI

IL SEGRETARIO DAVIDE CLEMENTI